



## **PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA**

### **DECRETO DEL PRESIDENTE**

**(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)**

L'anno 2020, il giorno 17, del mese di Aprile alle ore 13:20, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale nr. 21/6508 del 16 marzo 2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Vice Segretario Generale MAREDI MAURO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

#### **ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO**

**PROT. GEN. N. 8540/2020      DECRETO N. 33**

**COMUNE DI FORLÌ' - "PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) RELATIVO AD UN'AREA CLASSIFICATA NEL POC VIGENTE COME - ZONA PRODUTTIVA DI ESPANSIONE DI NUOVO INSEDIAMENTO D3.2-36", UBICATA IN LOCALITÀ SELVA IN FREGIO A VIA SELVA.**

## IL PRESIDENTE

### Su proposta del Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

**Vista la richiesta** del Comune di Forlì relativa al “Piano Urbanistico Attuativo (PUA), relativo ad un'area classificata nel POC vigente come “Zona produttiva di espansione di nuovo insediamento D3.2-36, ubicata in località Selva in fregio a Via Selva”, trasmessa a questa Amministrazione Provinciale in **data 17/01/2020** ed assunta al **prot. prov. n. 1267** di pari data, volta a richiedere i seguenti pareri di competenza:

- *formulazioni di eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 35 della L.R. 24/03/2000 n. 20;*
- *espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale - Valsat - di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000;*
- *espressione del parere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5 della L.R. 30 ottobre 2008 n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico” (ex parere sismico ai sensi art. 37 della L.R. n. 31/2002, come modificato dall'art. 14 della L.R. n. 10/2003);*

#### **Premesso che:**

- il Comune di Forlì è dotato di Piano strutturale comunale (PSC) approvato con deliberazione consiliare n. 179 del 1/12/2008, ai sensi dei commi 5 et 6 dell'art. 43 della L.R. 24 marzo 2000 n. 20; di Piano Operativo Comunale (POC) approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 8/4/2014 e successive deliberazioni; di Regolamento urbanistico-edilizio (RUE) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 110 del 5/12/2017;
- in data 21 dicembre 2017 è stata approvata la nuova Legge Regionale quadro in materia urbanistica n. 24/2017, entrata in vigore dall'1/1/2018, avente ad oggetto “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;
- tale legge ha abrogato la previgente Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20, consentendo tuttavia in via transitoria - nel triennio successivo alla sua entrata in vigore, e comunque fino a formale assunzione del nuovo piano urbanistico generale (PUG) - ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli articoli 3, 4, 29 e 79, di completare i procedimenti di pianificazione urbanistica diretti a dare attuazione alle previsioni contenute nella pianificazione urbanistica vigente, nonché di apportare alle previsioni vigenti quelle variazioni che risultino indispensabili per la loro pronta esecuzione, nel rispetto delle procedure di cui alla previgente LR. n. 20/2000;

#### **Richiamate le competenze che la Provincia è tenuta ad esprimere sui Piani Attuativi ai sensi della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:**

- parere sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (ex parere art. 13 della L. 64/74): detto parere deve essere espresso nell'ambito delle riserve, osservazioni o degli atti di assenso comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico, quindi nell'ambito della formulazione delle riserve/osservazioni;
- osservazioni ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., per cui la Provincia può formulare riserve ed osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- parere in merito alla valutazione di sostenibilità (Val.SAT) di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.;

**Evidenziato che** in merito alle comunicazioni acquisite in data 03/12/2019 al prot. prov.le n. 34224, in data 20/01/2020 al prot. prov.le n. 1502 e n. 1505 di pari data con cui le ditte proprietarie hanno richiesto l'assegnazione di carattere di urgenza relativamente all'espressione delle competenze provinciali sul PUA in oggetto, con nota prot. prov.le n. 2105 del 28/01/2020 è stato dato riscontro condizionando il prosieguo dell'istruttoria, al completamento della fase di deposito e dei relativi adempimenti di legge;

**Dato atto che** il piano in oggetto si compone dei seguenti elaborati tecnici acquisiti via PEC in data 17/01/2020 al prot. prov. le n.1267 di pari data: (aggiornamento novembre 2019):

- . tavola T01 AA: PERIMETRAZIONE COMPARTO SU BASE CATASTALE; ottobre 2019
- . tavola T02 AA: ESTRATTO CATASTALE STRALCIO FOGLIO 188 - limiti proprietà, superfici, elenco catastale proprietà;
- . tavola T03 AA: STATO ATTUALE COMPARTI D3.2-36-T4-11 - gerarchia viabilità, recinzioni, fasce di rispetto, vincoli, tipologia edifici, quote planimetriche ed altimetriche, rilievo verde;
- . tavola T04 AM: STATO MODIFICATO COMPARTI D3.2 E T4 - progetto urbanistico preliminare generale-planimetria;
- . tavola T05 AM: STATO MODIFICATO COMPARTO D3.2 - progetto urbanistico planimetria; ottobre 2019
- . tavola T06 AM: aree da cedere all'amministrazione;
- . tavola T07 AM: PROGETTO DEL VERDE;
- . tavola T08 IM: STATO MODIFICATO COMPARTO D3.2 - sottoservizi, rete distribuzione acqua potabile, gas metano, linee acque nere, teleriscaldamento;
- . tavola T10 IM: STATO MODIFICATO COMPARTO D3.2 - progetto urbanistico sottoservizi, impianto illuminazione pubblica, rete ENEL, rete TELECOM;
- . tavola T11 IM: STATO MODIFICATO COMPARTO D3.2 - planimetria generale sottoservizi;
- . tavola T12 AM: TIPOLOGIA FABBRICATI DI PROGETTO;
- . R06: norme tecniche di attuazione;
- . prescrizioni particolari;
- . cabina monoblocco in cav;
- . schema convenzione;
- . allegato A: calcolo illuminazione tecnico pubblica illuminazione; 24/10/2019
- . elaborato R01 REL: stralci cartografici PSC - POC - RUE;
- . elaborato R02 REL: documentazione fotografica;
- . elaborato R03 REL: relazione tecnica di progetto;
- . elaborato R04: relazione tecnica impianti elettrici;
- . elaborato R05: progetto del verde - relazione tecnica;
- . elaborato R05: ALLEGATO C - schema elettrico quadro pubblica illuminazione; luglio 2019
- . elaborato R09: relazione invarianza idraulica;

**Dato atto inoltre che:**

- sul Piano attuativo in oggetto sono state richieste integrazioni con nota PEC prot. prov. le n.2105 del 28/01/2020;
- l'Amministrazione comunale ha inviato gli elementi integrativi richiesti come di seguito elencati:

- **integrazioni** acquisite con PEC in data 21/01/2020 prot. prov. le n.1599 di pari data:

- . elaborato R10: valutazione di sostenibilità ambientale;
- . tavola T09 IM: STATO MODIFICATO COMPARTO D3.2 - sottoservizi - rete fogne bianche ed invarianza;

- **integrazioni** acquisite con PEC in data 21/01/2020 prot. prov. le n.1600 di pari data:

- . elaborato R07: relazione geologica e analisi geotecnica; luglio 2019
- . elaborato R08: documentazione previsionale di clima e impatto acustico;

- **integrazioni** acquisite con PEC in data 06/02/2020 prot. prov. le n.2859 di pari data:

- . integrazioni alla relazione geologica e sismica; febbraio 2020
- . dichiarazione di fattibilità geotecnica; 6 febbraio 2020
- . tavola T14 AM: INTEGRAZIONE SEZIONI STATO MODIFICATO COMPARTO D3.2 PROGETTO URBANISTICO - planimetria; febbraio 2020

- **nota integrativa** acquisita via e-mail in data 08/04/2020 al prot. prov. le n.8005;

**Rilevato che** con nota acquisita in data 14/02/2020 al prot. prov. le n. 3655 di pari data, ARPAE ha inviato il parere in qualità di autorità ambientale coinvolta e i seguenti documenti:

- . ARPAE e AUSL verbale conferenza istruttoria del 13/02/2020 febbraio 2020
- . parere ARPAE PG Arpae 7601 del 17/01/2020;

**Dato atto infine che** il piano urbanistico in oggetto è stato posto in deposito, a libera visione del pubblico, presso l'Amministrazione Comunale – Unità Supporto alla Pianificazione Urbanistica ed Espropri – Area Servizi all'Impresa e al Territorio, a decorrere dal 21/01/2020 per 60 giorni consecutivi, come risulta dalla comunicazione comunale assunta in data **25/03/2020 al prot. prov.le n. 7085** di pari data, nella quale si attesta che durante il periodo del deposito non sono pervenute osservazioni sul procedimento in oggetto.

Con medesima nota in allegato sono stati trasmessi inoltre i seguenti documenti integrativi:

- . *ricevuta di consegna del piano; 17/03/2020 ore 16,30 mittente R.Casadei;*
- . *ricevuta di consegna degli elaborati del piano; 17/03/2020 ore 15,57 - mittente R.Casadei;*
- . *Comunicazione comunale di conclusione deposito e trasmissione pareri Asl e Arpae e verbale Conferenza istruttoria del 13/02/2020 – copia analogica;*
- . *ARPAE verbale Conferenza istruttoria del 13/02/2020;*
- . *ARPAE PG Arpae 7601 del 17/01/2020 – trasmissione verbale Conferenza istruttoria del 13/02/2020 prot. RER PG/2020/24400 e prot. RER PG/2020/24412 – parere assoggettabilità a VAS;*

### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

**Preso atto che** il presente procedimento, prende avvio dall'istanza presentata in data 30/07/2019 al Comune di Forlì dalla Società CEPI spa ed è caratterizzato dagli elementi come di seguito riassunti:

#### Inquadramento urbanistico:

- . il vigente PSC inserisce l'area in oggetto nel territorio urbanizzabile (art.13) “A13-*ambiti specializzati per attività produttive* (art.17)” all'interno del polo produttivo di Villa Selva ;
- . il vigente POC definisce il comparto in oggetto: “*zona produttiva di espansione, sottozona D3.2 – zone produttive di nuovo insediamento da attuare*” normato all'art.108;

#### Dati tecnici e conoscitivi:

- . l'area è collocata nella zona artigianale a est del territorio comunale di Forlì in prossimità dell'asse viario di Via E.Mattei ed al confine con il Comune di Forlimpopoli. Si affaccia a nord-ovest con un fronte di quasi 250 m. su Via Selva, importante arteria della zona produttiva di Villa Selva, a nord-est e sud-est confina con un'area di mitigazione degli impatti ambientali di infrastrutture ed attività produttive (AMI). Il lato sud-ovest confina con un altro comparto urbanistico denominato T4.11 Villa Selva a destinazione terziaria;
- . il sito è raggiungibile dalla città e da aree extra-comunali grazie al collegamento della Via E. Mattei, dalla Via Emilia SS9 e dalla tangenziale SS727;
- . il comparto ha una superficie pianeggiante di forma quadrangolare regolare di oltre 63.000 mq. è collocato in un contesto paesaggistico prettamente urbano ma con insediamenti discontinui, intercalati a spazi aperti ad uso agricolo. Si tratta delle aree residuali di un vasto territorio precedentemente agricolo che nel corso degli anni è stato progressivamente occupato dall'espansione delle zone industriali e artigianali limitrofe. Il lotto in oggetto è attualmente un seminativo semplice;
- . l'area di intervento è individuata al Nuovo Catasto Terreni del Comune di Forlì al foglio 188 con le particelle n. 735 (*parte*), 695, 478, 480, 481, 482, 483, 484, 656, 657 n.657 (*B*), 659, 464, 662, 663,665 (*A*) (*parte*), 665 (*B*), 665 (*C*), 668 di proprietà CEPI spa e con le particelle n. 696 (*parte*), 462 (*parte*) di proprietà del Comune di Forlì;
- . l'ambito D3.2-36 ha come obiettivo prioritario, la costruzione del nuovo stabilimento CEPI spa prevedendo la suddivisione in due parti, con accesso da Via Selva rispettivamente di mq. 19.631 e mq. 23.927 (dati Tavola progetto T05 AM);

#### *Tabella dati urbanistici*

|                 | <b>ST</b><br><i>scheda poc</i> | <b>ST</b><br><i>rilievo</i> | <i>aree pubbliche e di uso pubblico</i> |                               |                 | <i>interventi edilizi</i> |           |
|-----------------|--------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------|-----------------|---------------------------|-----------|
|                 |                                |                             | <i>Verde<br/>e spazi pubblici</i>       | <i>Parcheggi<br/>mq.3.132</i> | <i>Totale *</i> | <i>SF</i>                 | <i>St</i> |
| <b>PRG</b>      | 62.668                         | 62.527                      | 6.268                                   | 126 pa                        | 9.400           | /                         | 25.067    |
| <b>Progetto</b> |                                |                             | 11.934                                  | 132 pa                        |                 | 43.558                    |           |

\* escluso superfici strade pubbliche

- le due porzioni di territorio sono interessate dall'elettrodotto in semplice terna 132 kV n.BO745 che corre quasi parallelo al confine dei due comparti, in direzione nord-ovest/sud-est;
- lungo il confine nord-est sarà prevista una fascia di forestazione urbana di mq.6.388 (dato desunto da relazione R03) la cui composizione sarà determinata dalla necessità di migliorare la mitigazione, il microclima, la depurazione dell'aria e la fono assorbimento della zona. Questo “bosco urbano”, con schema d'impianto semplice e limitata manutenzione, sarà formato da specie autoctone quali “*acer platanoides* *Crimson King*, *Pyrus challeri*”, *Carpinus betulus*”; (dati desunti da *elaborato T07 – Progetto del verde e nella relazione R05 – Progetto del verde*):
  - Superficie forestazione urbana mq 6.674
  - Superficie di verde a prato mq 5.260
  - alberi n.5
- in fregio alla Via Selva sarà realizzato, in sede protetta, un vasto parcheggio dotato di tre ingressi realizzati in corrispondenza degli accessi carrai dei 2 lotti, dotato di cordolo di separazione fra carreggiata e pista ciclabile di m.0,50, pista ciclabile di m.2,50, aiuola alberata di m.4,50, marciapiede pedonale di m.1,50, parcheggio a stalli ortogonali in doppia fila con corsia stradale pari a m.5,00+6,00+5,00, marciapiede pedonale di m.1,50 e aiuola alberata di m.4,50;
- il lotto n.1 prevede un'altezza max del fabbricato pari a m.13 fuori terra, il lotto n.2 prevede un'altezza variabile del fabbricato pari a m.13 prevalente, una porzione a m.18 ed una minima porzione a m.30 fuori terra;

il progetto prevede le seguenti opere di urbanizzazione:

- la rete fognaria delle acque bianche vede la realizzazione di una dorsale di scolo delle acque meteoriche avente sedime lungo la viabilità interna al parcheggio pubblico lungo la Via Selva con recapito finale il Canale Torrente Ausa – Fossatone che scorre a nord del comparto(tavola T09);
- lo scarico della fogna nera, come recettore ottimale, è stata individuata la rete nera pubblica esistente lungo la Via Selva;
- le opere di urbanizzazione di acqua, gas e linee di telecomunicazioni prevedono i singoli allacci dei due lotti alle linee presenti in Via Selva;
- la linea di distribuzione dell'energia elettrica a servizio dei lotti sarà dotata di cabina MT;
- la realizzazione di una nuova dorsale di teleriscaldamento e di pubblica illuminazione

La progettazione del comparto D3.2 – 36 in parola, si rapporta attraverso un Progetto preliminare comune al comparto adiacente T4-11 (TAV. T04) al fine di ridurre l'impatto dei vincoli imposti dall'elettrodotto sulla funzionalità dei PUA ed al fine di utilizzare al meglio le caratteristiche di entrambe le aree, ipotizzando una soluzione progettuale preliminare unitaria, sviluppata comunque nel rispetto degli indici e delle superfici previste nelle schede di sintesi dei due comparti e che possa essere realizzata in due diverse fasi tra loro interconnesse. La soluzione progettuale coordinata per entrambe le aree è stata elaborata in modo che l'ambito D3.2 – 36 possa essere urbanizzato autonomamente e nella zona verde posta sul lato sud a confine con il comparto terziario T4-11, in corrispondenza dell'elettrodotto, si ipotizza la futura realizzazione di una strada con carreggiata a due corsie a doppio senso di marcia (larghezza ml.9,00) e relativi parcheggi alberati a servizio di entrambi i comparti (Tavola T04).

#### Contenuti del Rapporto ambientale:

Il Rapporto ambientale analizza gli impatti della trasformazione prevista in relazione sia alla pianificazione sovraordinata sia ad ogni singola componente ambientale. Di seguito si riportano sinteticamente alcune valutazioni sulle componenti ambientali:

- Traffico indotto: Attualmente l'attività della ditta CEPI, di fabbricazione di macchinari per l'industria alimentare, è attiva nell'area produttiva di Villa Selva, il progetto ne prevede il trasferimento in uno dei due lotti presenti nel comparto. Si considerano quindi, in via cautelativa, gli stessi flussi per tutti e due i nuovi lotti, si stimano cioè valori massimi complessivi in ingresso/uscita di scarso significato pari a circa 2/3 auto/minuto nell'ora di punta. Tale periodo coincide con l'intervallo 7-9 (prevalentemente in arrivo) e 17 - 19 (prevalentemente in uscita) nei giorni feriali. Si evince un'incidenza poco significativa dell'impatto derivante dalla proposta progettuale presentata rispetto allo scenario attuale, nello specifico il flusso di traffico indotto non comporta nessuna modifica apprezzabile dello stato odierno.

- *Qualità dell'aria*: In base ai dati sul traffico veicolare esistente e sulle destinazioni d'uso previste, si evince che la sorgente ad emissioni maggiormente significative in atmosfera sarà costituita dal flusso veicolare indotto dal nuovo insediamento. Si ritiene che l'area di intervento e le attività di progetto siano compatibili con il territorio circostante in termini di impatto sulla componente atmosfera

- *Impatto acustico*: Imputabile alla costruzione e utilizzo di due nuovi stabilimenti e indotto dal traffico veicolare, anche se non è nota nello specifico la reale attività del del progetto, si avrà un lieve incremento della rumorosità ambientale diurna. L'intervento proposto consentirà il rispetto dei valori limite assoluti di immissione diurni e dei limiti differenziali diurni di cui al DPCM 14/11/97 presso le postazioni di ricezione individuate.

- *Reti di sotto servizi*: L'area si affaccia su Via Selva che risulta essere già infrastrutturata, con la presenza di reti pubbliche di fogna nera, acqua, gas, ENEL e Telecom.

Si ritiene che per dimensioni, sagome e pendenze, la rete fognaria esistente sia in grado di sostenere il carico indotto in termini di acque reflue prodotte e, in base alla tipologia dell'attività e dell'utilizzo previsto delle aree esterne pavimentate, se necessario saranno previsti i più idonei dispositivi per il trattamento delle acque meteoriche. Relativamente all'incremento del fabbisogno idrico indotto dalla realizzazione del comparto in oggetto, non si ravvedono particolari problematiche.

Le ulteriori reti di servizi (ENEL, Telecom, ecc.) non rappresentano, in alcun modo, una limitazione alla trasformazione dell'area né è possibile attribuire alla loro implementazione una rilevanza in termini ambientali generali. Nessuna criticità rilevata.

- *geologia e idrogeologia*: L'area pianeggiante, non presenta tracce d'instabilità, futuri approfondimenti e ulteriori indagini dovranno accompagnare i successivi livelli di progettazione. Il comparto analizzato da un punto di vista geologico, geomorfologico, idrogeologico e sismico risulta idoneo alla realizzazione di un intervento edilizio.

- *ambiente e paesaggio*: Dal punto di vista ecologico l'area non presenta valori di rilievo, esiste un vincolo di tutela per un filare alberato al margine verso via Selva, e tra le poche piante arboree rimaste si segnala una roverella (*Quercus pubescens*) del diametro > cm 70 in ottime condizioni vegetative. Dal progetto si evince che tale albero sarà conservato, e la compensazione proposta di 59 alberi risulta congrua sia per il numero di alberi, sia per la disposizione.

- **Conclusioni**: Il *Rapporto Ambientale* argomenta e conclude che il Piano Urbanistico in oggetto non comporta nessun impatto significativo sulle componenti ambientali; pertanto in virtù delle considerazioni sviluppate, propone che la procedura di VAS **possa limitarsi alla verifica di assoggettabilità presentata e non sia necessario procedere con la redazione del rapporto ambientale.**

#### **Dato atto che:**

- In adempimento a quanto previsto dall'art. 5 LR 20/00, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale AUSL Romagna e ARPAE Sezione Forlì-Cesena, i quali si sono espressi dichiarando parere favorevole condizionato all'esclusione da VAS del Piano, alle prescrizioni espresse nella Conferenza istruttoria del 13/02/2020, trasmessa con nota prot. PG2020/24400 del 14.02.2020 (agli atti con prot. prov. n. 7085 del 25.03.2020);
- Sul piano in oggetto non sono pervenute osservazioni durante il periodo di deposito;

#### **Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;**

#### **Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:**

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22/12/1999;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il

- Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po);
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano aria integrato regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

**Visti gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:**

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (*PPGR*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 71491/150 del 30/07/2007;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (*PGQA*), approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 84071/175 del 24/09/2007;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010;

**Vista inoltre:**

- la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della L.R.20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

**Visto infine:**

- la L.R. 24/2017 “*Disciplina Regionale sulla Tutela e l'Uso del Territorio*”;
- la Circolare Regionale prot PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante “*Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli enti territoriali*”;

**Vista altresì** la deliberazione della Giunta provinciale n. 8372/37 del 05/02/2014 avente ad oggetto “*Atto di indirizzo sul percorso procedurale e temporale per la gestione delle competenze provinciali all'interno delle procedure di approvazione degli strumenti urbanistici comunali*” con particolare riferimento all'*Allegato C* per quanto attiene alle competenze sui Piani urbanistici attuativi;

**Richiamati**, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., i contenuti del PUA;

**CONSIDERATO**

quanto sin qui descritto, si esprimono i pareri di competenza di seguito riportati:

**A) Espressione delle riserve ai sensi dell' art. 34 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.:**

Si ritiene il “*Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo alla “Zona produttiva di espansione di nuovo insediamento D3.2-36 ubicato in via Selva”*”, coerente con i contenuti del PSC e con i vigenti strumenti di pianificazione territoriale.

**B) Espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000:**

Sul Piano Urbanistico Attutivo è stato redatto l'elaborato *“Rapporto preliminare di valutazione sui possibili impatti ambientali significativi”* che svolge la valutazione degli aspetti ambientali del piano in riferimento secondo quanto indicato dall'articolo 5 della legge n. 20/00 e ss.mm.ii.

Viste le analisi contenute nella documentazione presentata, si ritiene di poter prefigurare una valutazione positiva, in quanto gli elementi di sostenibilità considerati e raffigurati dal piano, possono ritenersi sufficienti ed esaustivi in ragione della funzione produttiva del comparto. **Si ritengono altresì condivisibili, le osservazioni effettuate da ARPA e AUSL in sede di Conferenza istruttoria del 13/02/2020 alle quali il piano dovrà attenersi.**

Tanto premesso,

**Tenuto conto dei pareri delle autorità ambientali, si ritiene che la valutazione di sostenibilità ambientale, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. del *“Piano Urbanistico Attutivo relativo alla Zona produttiva di espansione di nuovo insediamento D3.2-36”, ubicata in località Villa Selva in fregio a Via Selva*, possa essere valutata positivamente.**

**C) Espressione del parere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 5 della L.R. 30 ottobre 2008 n. 19 “Norme per la riduzione del rischio sismico” (ex parere sismico ai sensi art. 37 della L.R. n. 31/2002, come modificato dall'art. 14 della L.R. n. 10/2003):**

L'area è ubicata in zona di pianura, ad Est del centro storico di Forlì, tra la via Emilia e l'autostrada A14, ad una quota di circa 24 m.s.l.m. I suoli qui presenti, sono costituiti dai sedimenti alluvionali terrazzati, di ambiente continentale fluviale e di età pleistocenica, tipici della pianura. L'indagine ha rilevato, tramite sondaggi penetrometrici, fino alle profondità indagate, la presenza di alternanze di strati a grana fine, a matrice prevalentemente argillosa e limosa, con subordinati livelli limoso sabbiosi. Per questi livelli è stato effettuato un approfondimento del rischio di liquefazione in caso di sisma. Tali analisi hanno evidenziato una suscettibilità molto bassa alla liquefazione.

Le caratteristiche geotecniche, determinate preliminarmente sulla base delle prove effettuate e la stima dei cedimenti eseguita, ha evidenziato valori accettabili per il tipo di struttura in progetto.

In merito al **rischio idrogeologico**, l'area ricade in zona di cui all'art. 6 del PSRI: “Aree di potenziale allagamento”, con tirante idrico di riferimento fino a 50 cm, di cui alla *“Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni e il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico”*, dell'ex Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, ora confluita nell'Autorità distrettuale del Fiume Po. **Il Piano dovrà rispettare la relativa normativa**, come correttamente indicato nella Relazione tecnica di Piano.

In relazione al **rischio sismico**, è stata effettuata un'analisi di secondo livello, come previsto dalla DGR 630/2019, con un fattore di amplificazione della PGA atteso intorno a 1,7 per motivi stratigrafici, valori comunque in linea con quelli presenti nelle tavole di MZS comunale di secondo livello, realizzate con i vecchi parametri. L'analisi dei rapporti spettrali delle onde superficiali (prova HVSR), non ha rilevato la presenza di rilevanti contrasti di impedenza di carattere stratigrafico.

Per quanto riguarda i dispositivi necessari a garantire l'invarianza idraulica dell'intervento, si rileva che la relazione prevede la realizzazione di una vasca allagabile per circa 30 cm in zona di verde pubblico, mentre altri volumi dovranno essere reperiti all'interno delle aree private.

Sulla base delle analisi e dei dati contenuti nella Relazione geologica (con integrazioni), a firma del Dott. Geol. Pier Luigi Amadori, il Servizio scrivente esprime **parere favorevole** nei confronti del Piano in oggetto, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio.

**Dato atto** che, al fine di perseguire l'obiettivo di rafforzare la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa, nell'attività istruttoria della procedura in oggetto hanno partecipato, oltre al responsabile del procedimento, altri componenti del Servizio;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

**Richiamato** l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

**Richiamato**, altresì, l' art. 21-quater della L. n. 241/90;

**Dato atto** che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente del Servizio Tecnico, Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti in merito alla regolarità contabile;

**Dato atto** che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della ValSat, ai sensi dell'art. 5, comma 8, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii..

**Dato atto** infine che il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

**Richiamate** le premesse narrative,

## **DECRETA**

1. **Di non esprimere alcuna riserva** ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., in merito al *“Piano Urbanistico Attuativo (PUA) relativo ad un'area classificata nel POC vigente come - Zona produttiva di espansione di nuovo insediamento D3.2-36 ubicato in via Selva”*, stante il fatto che **le previsioni inserite non contrastano con il PSC e con i vigenti strumenti di pianificazione territoriale.**
2. **Di esprimere**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., in relazione **alla valutazione ambientale (Val.SAT), parere positivo** in quanto gli elementi di sostenibilità considerati e raffigurati dal piano, possono ritenersi sufficienti ed esaustivi in ragione della funzione produttiva del comparto. **Si ritengono altresì condivisibili, le osservazioni effettuate da ARPA e AUSL in sede di Conferenza istruttoria del 13/02/2020 alle quali il piano dovrà attenersi.**
3. **Di esprimere parere favorevole**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, in relazione alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, come definito nella parte C) del presente atto.
4. **Di trasmettere** copia del presente atto al **Comune di Forlì** per il seguito di competenza.

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 11, comma 6, dello Statuto provinciale.



## PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Protocollo n. 8540

del 17/04/2020 )

### PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000

#### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Dirigente del Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Li, 17/04/2020

IL DIRIGENTE  
(Arch. Alessandro Costa)

#### PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Premesso che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6-bis L.241/1990, come da dichiarazioni acquisite agli atti (del sottoscritto e del personale che ha partecipato all'istruttoria)

Il sottoscritto Mauro Maredi - Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

☐ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Li,

IL DIRIGENTE  
(Dr. Mauro Maredi)

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 17/4/2020

IL DIRIGENTE  
(Dr. Mauro Maredi)

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

**IL PRESIDENTE**

*FRATTO GABRIELE ANTONIO*

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

*MAREDI MAURO*